

Palermo 25. Agosto 1875.

Copio

La E. V. non maraviglierà per alla nota del
22 luglio relativa alle condizioni della P. S. S.
in questo trattato io porgo un tardo racconto;
perioche' congnatami essa a mano in Pe-
rmo il 31. luglio, non mi fu possibile semet-
stare le disposizioni opportune alla brogna
prima del 9 corrente giorno successivo al cui
notturno in Palermo, e, non prima d'oggi po-
noni pervenuto gli ultimi racconti de' Pro-
g. Procuratori, ai quali ebbi a rivolgermi
per le necessarie notizie -

Lo stesso stato numerico de' reati che
più direttamente attaccano la sicurezza pub-
blica secondo le categorie censate nella detta
minuteria, relativo al tragico mese di
Luglio, vana di perire a dare una idea ba-
stevole delle condizioni in cui trovansi la pub.

Sua Eccellenza
Ministero di Grazia
e Giustizia e dei culti
in

Pomo

ben pinneggiati in parecchi de' luoghi otto cir-
costanze giudiziali di questo direttor, e le altre
notizie che non brevemente fornendo in ri-
sposta alle domande formulate nella detta
ministeriale gioveranno a completarle, e
quasi di ogni circondario designare le parti
più o meno inferme.

E sempre il circondario di Palermo che pregon-
ta il maggior numero dei reati di sangue / 9
omicidi qualificati e 15 omicidi semplici
• le vite seguite da morte / e ad esse tengono la
prezzo traparsi con 4 dei primi e 1. dei se-
condi - l'altareissetta con 4 dei primi e 6 dei
secondi - indi Termini con 5 e 5. - e Girgenti
con 5. le' primi: 3 dei secondi. Invece

per i reati contro la persona e la proprietà
ad un tempo pinneggia su tutti il circon-
dario di Girgenti, che di grappa zioni / uno
con omicidio / ne conta 18, quasi la metà
di quelle consumate nell'intero distretto che
sono 39. - Per convegni i circondari di Siracusa

Modica - furono progettando uno stato di co-
pa in fatto di penosità veramente commu-
Devole

Però non è a tacere che ne' mesi caldi è
occorso sempre il maggior numero di reati
di sangue e specialmente in Palermo, città
per la naturale influenza del clima spinta
peramente sovrannodo passionati ed eccitati-
li: cosicchè talmente la media mensile di questi
gravi reati di sangue per 1873, risultata
nel circondario di Palermo di 18. mentre nel
luglio scorso è stata di 24, pure è da ritene-
re che non sia molto il brando nel numero
Dai delitti reati riportandosi anche nel mese
di luglio 1873 per la ragione di sopra
esposta: e nell'anno scorso la media ha
dovuto essere affai maggiore non ho in
punto i dati speciali per Palermo perchè
gli appuntini e gli omicidi in tutto il di-
stretto nel 1874. furono più che il doppio
del 1873, e Palermo per le speciali condiz-

ni della P^a S^a ebbe a darne il maggior con-

tingente -

Preghando poi alle proposizioni del circolo
Caro S. Gergenti trovo che esse furono nel
1873, 201 - le quali danno la media men-
sile di 17 - quasi l'istesso numero di propo-
sizioni confermate nel luglio 1875, che
come si è detto furono 18; onde non and-
bevì stato divario fra i due anni, e certa-
mente debbe pure ritenersi un miglio-
ramento sul 1874. perchè abbassò nell'anno
trovato raddoppiato il numero di cosiff-
fatti reati, i quali in tutto, il cytotto
da 667, che erano stati nell'anno ante-
cedente, salirono a 1222. -

Venendo poi alle altre in formazioni
nichiotte della S. V. comincio dai circo-
lari che meno dan da pensare, secondo
lo agli altri che propongono formare ag-
grate di qualche proposizione per
Governo. - Non mi occupo per nulla

ni della P^{re} S^{ta} ebbe a darne il maggior co-

tingente -

Prezando poi alle proporzioni del circo-
lario di Girgenti trova che esse furono nel
1873, 201 - le quali danno la media men-
sile di 17- quasi l'istesso numero di gra-
gazioni consumate nei dugliis 1875, che
come si è detto furono 18; onde non and-
revi fatto divario fra i due anni, e certa-
mente debbesi pure ritenersi un miglio-
ramento sul 1874. perchè abbegi nell'anno
trovammo raddoppiato il numero di cosip-
fatti reati, i quali in tutto il distretto
la 667, che erano stati nell'anno ante-
cedente, salirono a 1222. -

Venendo poi alle altre in formazioni
richieste dalla S. V. comincio dai circo-
lari che meno dan da pensare, scenden-
do agli altri che propongono formare og-
getti di qualche preoccupazione per
Governo. - Non mi occuperò per nulla

Le' Circondanti di Siracusa e Modica che
comprendono tutta la provincia di Siracusa,
perchè ivi non bande armate, non coti-
scent o comprendono, massima tranquillità
nella città, prerogative sono nelle
campagne - una calma invidiabile

Castanysetta

È avventurosamente non si mostrano in
atto molto diffidenti le condizioni del Cir-
condario di provincia di Castanysetta; per-
ciocchè sono assicurati non esservi in quella
campagna alcuna banda di malandrini;
i proprietari attendere senza alcun pe-
ricolo delle persone alle loro bisogna cam-
pestri, e potrebbero esser loro lo stato
della P^a S^a nella Città; e perchè dopo la
conquista del di Salvo, e la cattura delle
brigatone e compagni, il brigantaggio
che ivi fece breve apparizione cessò del
tutto; e in qualche altro comune della pro-
vincia travagliato da molti e gravi reati

rimasti impuniti, cioè a dire Castrogiovanni,
le cose sono al tutto immutate per lo arretrato
dei molti delinquenti scovati dietro la po-
steriore ipotesione egiziana coll' intervento
del Regio Procuratore titolare, che ebbe
a trattare con altri 20. giorni -

Girgenti

Nella provincia di Girgenti più aff-
fermarsi essere attualmente miglioni
le condizioni pubbliche del circondario
di Siracusa fino a poco fa sede della
banda del famoso Caporale che del Cir-
condario di Girgenti - In quest'ultimo
non ci ha vera banda armata di malan-

dini che proteggano permanentemente
la campagna; ma nei territori di
Siracusa, Castelfidippo, e Loro o anche
in quel di Grotte tratto tratto appar-
isce un nucleo di qualche forza unita
che sono il Sapera Domenico e lo Zaff-
e Antonio di Siracusa, - Siracusa Siracusa

e Tedeschi salvatore di Girgenti / ai quali
più unijone or uno, or un altro praparo ri-
maggi ignoti / e che ora commette appun-
to gli omicidi e le molte grappagioni di
popolo rilevate; e quindi si scompone e
non ostante le molte vicende della for-
za pubblica, non lascia traccia di se.
Egli è chiaro per ciò che un tal fatto de-
sti non bene allarme negli abitanti
di quei paesi, e specialmente nei ricchi
proprietari che non si avventurano di
leggersi ad attendere ai loro affari cam-
pestri; mentre in tutti gli altri comuni
del circondario si perorano liberamen-
te le leggi e si fa anche dai propri
fatti dimora in campagna, non i com-
paginati denzi dalle opportune preca-
zioni di armi e di armati.

Siracusa

Nel circondario di Siracusa per conto la banda
del Vincenzo Caporale composta di 7. 8. 8. 8. 8. 8. 8.

dividi, che un tempo lo infestava e sconvolge-
va anche noi limitrofi circoscrizioni di Trapani,
Girgenti, e Corleone, non più fatta più ne' de-
ve, ne pentire. - Uno scotto è vero ebbe
luogo nel 4- luglio p. p. o meglio un inpe-
gnamento nel territorio di Sambuca-Labute
della forza pubblica contro parecchi indivi-
diui dall'apparenza sospetta, e si suppone
appartenessero alla banda Cacciaro; ma
non si ha argomento per ritenere che
essi avessero intenti gravi della stagione
propizia per le loro corrivoie azioni -
nel circondario di Siracusa; piuttosto è da
credere che costretto dalle inespanti perse-
cuzioni della pubblica forza, a mutar lo-
calità, ebbene a servizio una breve appa-
rizione. Il penale per quanto se ne sap-
pia dall'autorità giudiziaria, si presume
tuttavia generale vanno e vengono in quel
circondario liberamente dalle loro cam-
pie; e se taluno si munisce di porto d'ar-

canglieri armati, ciò è' meno per temere di
ribattori nella montata banda brigun-
tesca, che per questo d'insultar in pastori
e contadini, ignati alla avanguardia sagriano
il gregge e l'arato e raccolti in tro e gattin, ar-
mati ed incappucciati, gattin adoppo si avvicin-
a, o nelle abitazioni rurali per consumar i pro-
prietà, o caso di licenziosa femina, o talora di pro-
pria età di commessibili, o derrate di quicchi in-
dora - Non è poi agevole il pagare se il proprio
fatto in questo provincia siano in alcun modo so-
prettamente da un grido del legione sempre -
qui: la cosa è' proibita, perché quel bandito
ha negli anni andati avuto moltissimo pre-
stigio, e per timore di. pregio, e in costume pa-
gato volentieri tributi al medesimo, che per que-
sto appunto poco sapendo parlar di se in fatto
di omicidi e di ricatti: - Il timore ha sempre
con se compagno il pregio - In mezzo per
que tanta offesa non appare affatto proprio le
condizioni della pubblica sicurezza nelle

città della provincia di Girgenti —

Trapani

Nel circondario provincie di Trapani so le condizioni della P. S. non presentansi in istato perfettamente normale, poco relativamente differenti, perche' in tutto il territorio non ci ha alcuna banda armata che audacemente salti alla vita e alle postanze dei cittadini, e si da' pretesa opera allo arresto dei latitanti. Eggi però sono alquanto più prossime nei comuni di Alcamo e Castellamar del Golfo per via vecchi truccolenti reati di sangue irrisolti a brevi intervalli copì nella città, come nelle campagne; e il poco di più nel mandamento di Gibellina per i molti furti tentati e sevizienti e per la epistanza di alcuni latitanti inquitati di gravi reati, i quali scorrazzano nelle campagne, per petrande abigeati, rapazzioni, ed altro; onde intimi diti i presenziali non escono dall'abitato, e i loro timori sono comunicati agli altri

del limitrofo mandamento di Salinfa, per
trincerarvisi nel paese per terra che quei ma-
viventi non abbiano a faro della porreria
nel loro territorio

Palermio

Oreste la provincia di Palermo coi suoi due
circondari giudiziari di Palermo e di Termini,
e già alcuna cosa ne ho detto quando ri-
vavo il now breu numero di suicidi di con-
mati nel 12 dei due circondari nello spo-
sopo di luglio. Però non è a credere che
la congiunzione di cotesti reati abbia
prodotta sgomento pubblico, perchè non
è detto un fenomeno nuovo, comovendo-
si più gli animi non già per numero, ma
per l'audacia con cui taluni reati si con-
sumano, e che si vegliano per ciò appun-
to quel sentimento di sociale maleppa
che costituisce la pubblica insicurezza.
Or di questi reati, andavissimi non se ne
scuotono da alquanto tempo, e se ne ve-

rangi delle ostensioni, esse non sono state accon-
paguate da sequestri di persona, e da quegli
stropolitani ricatti che ebbero a lamentarsi
nel rapporto auno-

Bande armate non può dirsi che ci siano
nel circondario giudiziaro di Palermo, e solo
qualche straripamento, sui ri pioppi la espres-
sione avviene alcuna volta negli ultimi co-
muni del circondario amministrativo di-

Carleone per opera della banda del Caparo,
la cui natural sede è nella provincia di
Girgenti - Ma se mancano le bande armate,
non mancano quegli agenti malfattori

che senza batter la campagna sono tratti
in legaccio la società; e dallo esame
dei procedimenti penali traggono appunto
questo concetto, che i più gravi reati con-

sumanti da parecchi anni per loro inter-
ligenza, se non tratti, i quali li procedi-
mano e tutti i delinquenti sono colti nell'abita-
to, e alla espansione attendono la morte. E

Termini

anzi certamente migliori di quelle di un
anno addietro —

Ed a questa conclusione posso a maggior
ragione venire per quanto rispetta il cir-
condario di Terni, per essere i suoi du-
bi che i provvedimenti adottati dal Gover-
no, e l'agguirvi sopra delle autorità spoli-
tiche, Giudiziarie e militari anno condotto
a stato più pieno le condizioni di quel cir-
condario, che più o pochi mesi fa erano
certamente tristi. — Vi erano la
banda armata del Leone, del di paguale,
De Roua e Rinaldi, de' spoliizzanti, ed ag-
già spesso del Caporale, e pure, concedo
per pigra la stagione, esse han potuto
affai poche commettere di quelle gra-
vazioni con omicidi e di quei ricatti
che tanto abbasso a commuovere nell'an-
no scorso il Governo ed il Popolo. de per-
soni insignanti della forza pubblica,
numerosa per qualità e quantità di uomini

abitante d'esse han costretto i borganti
a menar vita errante, e provvedere
più alla propria sussistenza che a disem-
porre il territorio; e le recenti invasioni
del Blanda, del S. Giovanni, e lo arresto
del Palumbo, conraggiu tutti del Pinaldi.
Le quali tenner dritto alla morte del San-
Cito Lombardo, alla distruzione della Banda
dei Stoliuzzi, han dovuto sopprimi sgo-
minare le rimanenti bande, e rinfran-
care i pregiudizii —

Quel costretto con ogni maggior confiden-
za di prima si recano nei loro poderi,
attendono alle loro facende, e impiegan,
se togl' quelli dei mandamenti di Mon-
temaggiore, Collefero, S. Chauso, S. Fran-
co Soprano, e Gangi, che mantengono
si sempre guardinghi, per essere appun-
to il territorio di quei comuni campo
ordinario alle scorrerie brigantesche

Credo di avere con la maggior brevità pos-
sibile risposto ai quesiti rivoltimi dalla
R. S.; e non mancherò nello invio succedente
no del quadro menzionato dei reati commessi
e per le quali nuove circostanze che po-
teggono per avventura mutare gli appren-
damenti, che oggi ho avuto l'onore di
sottometterle

Palermo 24 Novembre 1825.

Al Procuratore Generale della R. S.
Palermo